



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA E LA GESTIONE DELLE
RISORSE FINANZIARIE
VIA VINCENZO VERRASTRO, 4 - 85100 POTENZA
C.F.: 80002950766

Direttore Generale
Dott. Alfonso MORVILLO

Tel. 0971.668297

dg.programmazione.finanze@cert.regione.basilicata.it
dg.programmazione.finanze@regione.basilicata.it

r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO

UFFICIALE.U.0088708.22-04-2026.12BA.h.15:44

CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA	
ARRIVO	
22 APR. 2026	
Prot. n°	2500/e
Cat.	Cl. N.

Ai Sig.ri Componenti

delle Commissioni Permanenti I,II,III e IV

prima.commissione.consiliare@regione.basilicata.it
seconda.commissione.consiliare@regione.basilicata.it
terza.commissione.consiliare@regione.basilicata.it
quarta.commissione.consiliare@regione.basilicata.it

e p.c. Al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata
Vito Bardi
presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it

Capo Gabinetto del Presidente
Gianpiero Perri
gabinetto@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: Trasmissione documentazione richiesta in seduta congiunta delle Commissioni Consiliari del 21/04/2026.

In allegato si trasmette la documentazione richiesta.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Alfonso Morvillo





REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALUTE E LE POLITICHE
DELLA PERSONA

Viale Verrastro,9 - 85100 POTENZA
Tel.0971.668755
dg_sanita@regione.basilicata.it
PEC: dg_sanita@cert.regione.basilicata.it

Alla Direzione Generale per la Programmazione
e la Gestione delle Risorse Strumentali e
Finanziarie

E p.c. Al Presidente della Regione Basilicata

SEDE

Trasmissione esclusivamente a mezzo Posta elettronica
(ai sensi del DLgs n.82 del 7/3/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale")

Oggetto: Art 1, commi 173 e 174 della Legge n. 311/2004. Copertura disavanzo delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale CE IV Trimestre 2025. Richiesta stanziamento risorse finanziarie a valere sul Bilancio di previsione 2026

In data 16.02.2026, a seguito delle prime verifiche condotte sulle risultanze dei Conti Economici delle Aziende del SSR relative al IV trimestre 2025, questa Direzione ha provveduto trasmettere sul sistema NSIS del Ministero della Salute il Conto Economico consolidato Servizio Sanitario Regionale relativo al quarto trimestre 2025 (CE IV Trimestre 2024), che espone una perdita complessiva di euro - 62.719.610,54.

Allo stato sono in corso ulteriori verifiche su alcune partite finanziarie che potrebbero portare ad una riduzione della stessa.

Tuttavia, nelle more che tali attività si concludano, si ritiene di segnalare all'attenzione Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie la necessità di procedere, con urgenza, all'individuazione delle ulteriori risorse finanziarie a valere sul Bilancio regionale per la copertura del disavanzo, che al netto delle risorse già impegnate con D.D. n. 13BD.2025/D.00624 del 11/12/2025 per euro 2.600.000,00, dovranno essere pari a euro 60.119.610,54.

Si segnala che le norme vigenti e, in particolare, l'articolo 1, commi 173 e 174, della legge n. 311/2004, come integrato e modificato dall'articolo 1, comma 277, della legge n. 266/2005, dall'articolo 1, comma 796, lettera c), della legge n. 296/2006, dall'articolo 2, comma 76, della legge n. 191/2009, dall'articolo 1, comma 583, della legge 190/2014, e come modificato dall'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2019 **impongono l'obbligo per le Regioni di garantire, in sede preventiva e consuntiva, l'equilibrio economico finanziario del proprio Servizio Sanitario Regionale.**

Nell'ambito dell'intesa Conferenza Stato Regioni (CSR) del 23.3.2005 (rep. 2271), adottata ai sensi dell'art. 8, comma 6 legge n. 131/2003 in attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 311/2004, sono state indicate le modalità e gli adempimenti attraverso cui viene esercitato il monitoraggio statale della spesa delle aziende sanitarie.

In particolare l'articolo 1, commi 173, lettera f) prevede "... in ogni caso, l'obbligo in capo alle regioni di garantire in sede di programmazione regionale, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario delle proprie aziende sanitarie, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie ed Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sia in sede di preventivo annuale che di conto consuntivo, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e prevedendo l'obbligatorietà dell'adozione di misure per la riconduzione



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALUTE E LE POLITICHE
DELLA PERSONA

Viale Verrastro,9 - 85100 POTENZA
Tel.0971.668755
dg_sanita@regione.basilicata.it
PEC: dg_sanita@cert.regione.basilicata.it

in equilibrio della gestione ove si prospettassero situazioni di squilibrio, nonché l'ipotesi di decadenza del direttore generale".

Il successivo comma 174 individua gli adempimenti da porre in essere per assicurare l'equilibrio economico finanziario e il procedimento conseguente in caso di mancata adozione dei provvedimenti necessari o di in caso di insufficienza delle misure "... **Al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualità di commissario ad acta, approva il bilancio di esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento, ivi inclusi gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro le misure stabilite dalla normativa vigente. I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti. Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano comunque il divieto di effettuare spese non obbligatorie fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio la regione non può assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata è tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto del predetto vincolo.**"

La Regione Basilicata è stata riconvocata per il giorno 12 marzo 2026 presso il Mef, dove si terrà il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali per l'esame del CE IV Trimestre 2025, e presentando un squilibrio sul monitoraggio al IV Trimestre di euro -62.719.610,54, è tenuta ad adottare i provvedimenti necessari al ripristino dell'equilibrio economico finanziario.

Con la presente si chiede a codesta Direzione Generale di voler assicurare, con urgenza, risorse aggiuntive regionali a totale copertura della perdita residua per importo di 61 milioni di euro, onde evitare la diffida ministeriale a provvedere, nonché l'avvio del procedimento di cui al citato art 1, comma 174 della legge n. 311/2004.

Si prega di voler riscontrare la presente con ogni consentita urgenza.

Distinti saluti

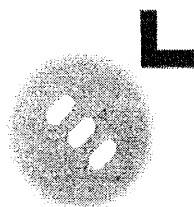
Il Dirigente

Ufficio Risorse Finanziarie SSR

Dott. Vito Surfma

Il Direttore Generale

Dott. Domenico TRIPALDI



Società Energetica Lucana

**Spett.le DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE
E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
REGIONE BASILICATA**

dg.programmazione.finanze@cert.regione.basilicata.it

alla C.A. del

DIRETTORE GENERALE Dott. Alfonso MORVILLO

alfonso.morvillo@regione.basilicata.it

e, p.c.

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Dirigente Dott.ssa Alessandra CAMPA

ufficio.bilancio@cert.regione.basilicata.it

**OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DALLE ROYALTIES, A FAVORE DELLA REGIONE BASILICATA,
APPLICATE ALLE PRODUZIONI DI IDROCARBURI.
AGGIORNAMENTO RELAZIONE DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028.**

Con riferimento alla nota ricevuta dal vostro Spett.le Ufficio in data 08/04/2026, vostro prot. n. 0075614, di richiesta di trasmissione delle stime aggiornate, per il triennio 2026-2028, dei proventi derivanti dalle royalties, a favore della Regione Basilicata, applicate alle produzioni di idrocarburi, come riportata in oggetto, si inviano le stesse, già anticipate per le vie brevi, allegate alla presente.

Si fa presente che tale aggiornamento, già richiesto attraverso interlocuzioni precedenti, è stato ritenuto necessario in virtù degli aumenti dei prezzi delle *commodities energetiche* legati agli ultimi avvenimenti di geo-politica internazionale, ed in particolare rispetto alla guerra in Iran e alle tensioni sullo stretto di Hormuz. Si sottolinea, inoltre, che le stime sono state effettuate a fine marzo, e più esattamente tra il 26 ed il 31 marzo 2026, e le conseguenti previsioni dipendono dalle valutazioni sui prezzi e rispetto agli scenari effettuate in quei giorni.

L'aggiornamento della relazione di previsione delle *royalties* per il triennio 2026-2028 è stato elaborato sulla base di ipotesi e previsioni ritenute ragionevoli e coerenti con le informazioni disponibili alla data di redazione, secondo criteri di ordinaria diligenza professionale.

Non tiene conto del possibile verificarsi di eventi straordinari, eccezionali o comunque non prevedibili, per loro natura non suscettibili di essere ragionevolmente anticipati al momento della valutazione.

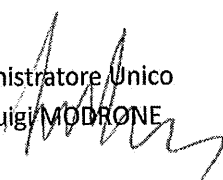
Inoltre, la stima non può non risentire del contesto macroeconomico attuale, caratterizzato da elementi di significativa volatilità e incertezza, anche in ragione delle tensioni geopolitiche internazionali in atto, i cui possibili sviluppi e impatti sui mercati, sui costi e sulle condizioni

economico-finanziarie non risultano, allo stato, pienamente prevedibili né quantificabili. Restano, altresì, ferme le limitazioni, le incertezze e le difficoltà tipicamente connesse ai processi valutativi analoghi, che possono incidere, anche in misura significativa, sui risultati stimati.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Potenza, lì 09/04/2026.

L'Amministratore Unico
Dott. Luigi MODRONE



AGGIORNAMENTO PREVISIONI ROYALTIES 2026-2028

Sono aggiornati i ricavi da *royalties* sulla base degli aumenti dei prezzi delle *commodities* energetiche legati agli ultimi sviluppi di politica internazionale, ed in particolare rispetto alla guerra in Iran e alle tensioni sullo stretto di Hormuz.

Le ipotesi alla base dell'aggiornamento del gettito da *royalties* riguardano:

- l'aggiornamento della produzione effettiva degli idrocarburi per tutto il 2025;
- l'aggiornamento dei prezzi finali delle *commodities* per il 2025;
- l'aggiornamento della previsione dei prezzi per il 2026 e il 2027 sulla base delle nuove quotazioni dei *futures*;
- l'utilizzo di un ribasso del 5% rispetto alle quotazioni dei *future* delle *commodities* energetiche, al fine di fornire una previsione non dettata esclusivamente del sentimento contingente e valutando plausibili le ultime novità su un possibile accordo e relativo esaurimento del conflitto in Iran, con conseguente abbassamento dei prezzi. Tale approccio consente di non sovrastimare le possibili entrate legate alle *royalties*, ed evitare difficoltà legate a mancate coperture di spesa.

Inoltre, su suggerimento della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane e dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio, con riferimento alle *royalties* nazionali ed a quelle derivanti da accordi regionali, si riporta la corrispondenza tra l'anno di produzione degli idrocarburi e l'anno di riferimento del gettito delle *royalties* rispetto a ciascuna tipologia.

ANNO DI PRODUZIONE	2025	2026	2027	2028
ANNO DI RIFERIMENTO ROYALTIES NAZIONALI	2026	2027	2028	-
ANNO DI RIFERIMENTO ACCORDI REGIONALI	-	2026	2027	2028

Tabella 1 – Annualità relative alla produzione e di riferimento per le tipologie di *royalties*.

Ad esempio sulla produzione di idrocarburi del 2026 sono calcolate le *royalties* nazionali del 2027 e le *royalties* da accordi regionali del 2026.

I dati di produzione aggiornati e ricavati dai dati pubblicati da UNMIG sono:

GORGOGLIONE	2025	2026	2027	2028
GREGGIO [ton]	1.747.989	1.747.989	1.747.989	1.747.989
GAS [smc]	115.532.891	115.532.891	115.532.891	115.532.891
GPL [kg]	67.009.612	67.009.612	67.009.612	67.009.612

Tabella 2 – Stima della produzione di idrocarburi per la concessione GORGOGLIONE.

VAL D'AGRI	2025	2026	2027	2028
GREGGIO [ton]	1.545.962	1.545.962	1.545.962	1.545.962
GAS [smc]	830.118.773	830.118.773	830.118.773	830.118.773

Tabella 3 – Stima della produzione di idrocarburi per la concessione VAL D'AGRI.

Con riferimento ai prezzi, sono stati utilizzati i valori di mercato per olio (Brent) e gas naturale (PSV).

	2025	2026	2027	2028
BRENT OIL [\$]/[bbl]*	68,790	86,518	75,231	71,339
PSV [€/smc]**	0,414	0,559	0,447	0,325
TASSO €//\$*	1,140	1,152	1,165	1,176

*le quotazioni *future* sono riferite al CME

**le quotazioni *future* sono riferite a EEX

Tabella 4 – Stima dei prezzi.

In particolare, per il 2025 sono state utilizzate le medie annuali; per gli anni 2026, 2027 e 2028 sono stati utilizzati i valori dei *future* disponibili a mercato, come di seguito rappresentato:

- per il **Brent** e il **tasso di cambio €//\$** le quotazioni *future* presenti su **CME** (Chicago Mercantile Exchange);
- per il **PSV** le quotazioni *future* presenti su **EEX** (European Energy Exchange);
- i valori di **Brent** e **PSV**, come già spiegato precedentemente, sono stati ribassati del 5% rispetto alle quotazioni *future*.

Tali previsioni di prezzo, anche se metodologicamente molto semplificate, risultano essere coerenti con altre previsioni, relative a scenari "prudenti" e rinvenibili in rete:

- <https://www.confindustria.it/pubblicazioni/guerre-dazi-incertezza-a-rischio-la-crescita/>;
- <https://www.eia.gov/outlooks/steo/>.

Le stime aggiornate delle *royalties*, relative a

- **royalties nazionali**, derivanti dal D.lgs. n. 625/1996 e s.m.i.;
- **royalties da accordi regionali**, derivanti dall'applicazione degli accordi sottoscritti ai sensi della D.G.R. n. 860 del 30/11/2019 e della D.G.R. n. 357 del 15/06/2022;
- **royalties totali**, dati dalla somma di royalties nazionali e royalties da accordi regionali;

sono pari a:

ROYALTIES NAZIONALI			
ANNO	VAL D'AGRI	GORGOGNONE	TOTALE
2026	€ 52.050.064	€ 46.038.975	€ 98.089.039
2027	€ 66.915.026	€ 58.343.627	€ 125.258.653
2028	€ 56.018.385	€ 49.490.487	€ 105.508.872

Tabella 5 – Royalties nazionali per le concessioni VAL D'AGRI e GORGOGNONE.

ROYALTIES DA ACCORDI REGIONALI

ANNO	VAL D'AGRI	GORGOGNONE	TOTALE
2026	€ 98.511.134	€ 37.104.144	€ 135.615.278
2027	€ 81.141.301	€ 31.363.964	€ 112.505.265
2028	€ 62.192.391	€ 26.397.907	€ 88.590.298

Tabella 6 – Royalties da accordi regionali per le concessioni VAL D'AGRI e GORGOGNONE.

TOTALE ROYALTIES

ANNO	ROYALTIES NAZIONALI	ROYALTIES DA ACCORDI REGIONALI	TOTALE
2026	€ 98.089.039	€ 135.615.278	€ 233.704.318
2027	€ 125.258.653	€ 112.505.265	€ 237.763.918
2028	€ 105.508.872	€ 88.590.298	€ 194.099.170

Tabella 7 – Totale delle royalties ripartito rispetto alle royalties nazionali ed alle royalties da accordi regionali.

Si noti che per tutto il triennio 2026-2028 vi è una previsione di incremento del gettito delle *royalties*, legato all'aumento dei prezzi energetici, ed in particolare nel 2027 si registra il maggior aumento rispetto alle precedenti previsioni.

È comunque consigliabile effettuare una ulteriore verifica delle *royalties* non appena le condizioni geopolitiche internazionali dovessero aggiornarsi o variare ulteriormente.



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
E LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

VIA VINCENZO VERRASTRO, 4 - 85100 POTENZA
C.F.: 80002950766

Direttore Generale
Dott. Alfonso MORVILLO

Tel. 0971.668297

dg.programmazione.finanze@cert.regione.basilicata.it
adgprbasilicata2127@regione.basilicata.it

r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO

UFFICIALE.U.0066856.30-03-2026.12BA.h.08:49

Al Presidente della Giunta Regionale

Al Capo Gabinetto della Giunta

Oggetto: Precisazioni urgenti su notizie stampa relative al PR FESR FSE+ 2021-2027

Illustre Presidente,

In relazione all'articolo pubblicato dal quotidiano *La Nuova del Sud* in data 28 marzo u.s., dal titolo "*Un terremoto istituzionale che rischia di travolgere il futuro della Basilicata*", si ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti.

Come già anticipato nelle precedenti interlocuzioni, **la rappresentazione dei fatti proposta nell'articolo risulta non corretta e significativamente distorsiva** rispetto al contenuto reale della comunicazione della Commissione europea.

In particolare, la misura di interruzione dei termini di pagamento viene descritta come un evento eccezionale e sintomatico di una crisi istituzionale, quando invece si tratta di uno strumento ordinario previsto dall'art. 96 del Regolamento (UE) 2021/1060, utilizzato dalla Commissione nell'ambito delle normali attività di audit e vigilanza sui programmi.

A tale riguardo, è opportuno evidenziare che, nell'ambito della programmazione 2021-2027, la Commissione europea ha adottato un approccio più rigoroso e anticipato alle attività di audit, finalizzato a intercettare tempestivamente eventuali criticità nelle fasi iniziali di attuazione dei programmi.

Questa impostazione è riconducibile all'esperienza maturata nei cicli precedenti, nei quali rilievi analoghi sono spesso emersi in fase avanzata, con impatti finanziari rilevanti. In questo contesto, l'attivazione di misure quali l'interruzione dei termini di pagamento si configura come strumento fisiologico di prevenzione e miglioramento dei sistemi di gestione, e non come elemento straordinario o indicativo di criticità sistemiche.

L'impostazione dell'articolo appare costruita attraverso:

- una enfattizzazione selettiva di singoli passaggi tecnici (quali il riferimento a "carenze");
- una generalizzazione indebita di rilievi circoscritti a specifiche procedure;
- una forzatura interpretativa, che "trasforma" una misura temporanea e procedurale in un presunto segnale di crisi sistemica.

È utile chiarire con nettezza che:

- non vi è alcuna sospensione del programma;
- non vi è alcuna perdita di risorse europee;
- non vi è alcun giudizio definitivo negativo sull'intero sistema regionale.

Si evidenzia, inoltre, che il meccanismo ordinario di funzionamento dei fondi europei prevede che le spese siano anticipate dalle amministrazioni nazionali e successivamente rimborsate dalla Commissione europea.



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
E LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

VIA VINCENZO VERRASTRO, 4 - 85100 POTENZA
C.F.: 80002950766

Direttore Generale
Dott. Alfonso MORVILLO

Tel. 0971.668297

dg.programmazione.finanze@cert.regione.basilicata.it
adgprbasilicata2127@regione.basilicata.it

In tale quadro, risulta fuorviante rappresentare l'interruzione dei termini di pagamento come un aggravio straordinario per il bilancio regionale, trattandosi di una modalità operativa fisiologica del sistema.

Si segnala, peraltro, che le domande di pagamento già presentate nei precedenti periodi contabili risultano regolarmente rimborsate, mentre l'interruzione riguarda esclusivamente le spese oggetto delle più recenti certificazioni.

La stessa Commissione evidenzia che l'interruzione è reversibile e direttamente collegata all'adozione di misure correttive, peraltro già in corso di attuazione da parte dell'Autorità di gestione.

Diversamente da quanto suggerito nell'articolo, i rilievi della Commissione riguardano ambiti puntuali e tecnicamente definiti (procedure di selezione, verifiche di gestione e specifiche casistiche di appalto), per i quali:

- sono già state avviate azioni di rafforzamento delle procedure;
- sono in corso verifiche supplementari sulle operazioni interessate;
- è attivo un confronto strutturato e collaborativo con la Commissione europea.

Alla luce di ciò, la rappresentazione di un presunto "terremoto istituzionale" non solo non trova riscontro negli atti, ma rischia di generare un allarme ingiustificato presso l'opinione pubblica e gli operatori economici, con effetti potenzialmente dannosi per il clima di fiducia attorno al Programma.

Si tratta, in sostanza, di una lettura non tecnica e oggettivamente orientata, che non riflette la reale natura della procedura in corso né lo stato effettivo dell'azione amministrativa.

Si ritiene pertanto importante ribadire che:

- la situazione è pienamente presidiata sotto il profilo amministrativo e tecnico;
- le attività correttive sono già operative;
- l'obiettivo di una rapida rimozione dell'interruzione è realistico e sostenuto da un percorso chiaro e condiviso con i servizi della Commissione.

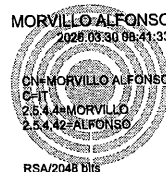
L'Autorità di gestione continuerà a operare con la massima determinazione per garantire la piena regolarità del programma e tutelare integralmente gli interessi della Regione.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore valutazione.

Cordiali saluti.

L'Autorità di Gestione
del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027

Alfonso Morvillo





REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA E LA GESTIONE DELLE
RISORSE FINANZIARIE

VIA VINCENZO VERRASTRO, 4 - 85100 POTENZA
C.F.: 80002950766

Direttore Generale
Dott. Alfonso MORVILLO

Tel. 0971.668297

dg.programmazione.finanze@cert.regione.basilicata.it
dg.programmazione.finanze@regione.basilicata.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Alla c. a. Direttore Generale Giovanni Spalletta
Ispettore Generale – IGEP
PEC: df.udg@pce.finanze.it

e, p. c.

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Alla c. a del Presidente Vito Bardi
PEC: presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it

All'Assessorato alla Salute, Politiche per la Persona e
PNRR
Alla c. a. dell'Assessore Cosimo Latronico
PEC: ass.sanita@cert.regione.basilicata.it

Al Gabinetto del Presidente della Giunta
Alla c.a. del Capo Gabinetto Gianpiero Perri
PEC: gabinetto@cert.regione.basilicata.it

Richiesta di parere in ordine all'applicazione dell'art. 1, commi 174 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Copertura del disavanzo sanitario mediante manovra fiscale regionale e corretta imputazione contabile delle relative entrate

Premesso che

- la Regione Basilicata è tenuta ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, commi 174 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- a seguito delle risultanze della gestione del servizio sanitario regionale, è emersa una situazione di disavanzo riferita all'esercizio 2025, la cui copertura si rende necessaria nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla normativa statale;
- il Disegno di Legge regionale concernente la "Legge di stabilità regionale 2026" e il Disegno di Legge regionale "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028" sono stati approvati con Deliberazione di Giunta in data 11 aprile 2026
- sono in corso le procedure di approvazione del bilancio regionale e della legge di stabilità, in Consiglio Regionale, la cui conclusione è prevista entro il 30 aprile 2026;
- si valuta la possibilità di adottare, contestualmente alla legge di stabilità, una manovra fiscale regionale mediante incremento delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'IRAP, con effetti nell'anno d'imposta 2026;



- analoghi interventi sono stati adottati da altre Regioni, tra cui:
 - Regione Emilia-Romagna, con legge regionale 31 marzo 2025, n. 1, che ha previsto incrementi delle aliquote IRAP e IRPEF con imputazione delle maggiori entrate al bilancio dell'esercizio di riferimento;
 - Regione Umbria, con legge regionale 11 aprile 2025, n. 2, che ha disposto analoghe misure fiscali, prevedendo l'iscrizione delle maggiori entrate nel bilancio regionale e la contestuale destinazione delle stesse al ripiano di disavanzi sanitari anche relativi ad esercizi pregressi;
- dai suddetti precedenti si evince che il maggior gettito derivante dall'incremento delle aliquote fiscali è accertato e imputato nel bilancio dell'esercizio in cui le misure sono approvate ed è destinato al finanziamento di spese imputate al medesimo esercizio, anche se riferite a disavanzi di esercizi precedenti.

Considerato che

- ai fini della corretta rappresentazione contabile delle operazioni sopra descritte, rilevano i principi contabili applicati di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento:
 - al principio della competenza finanziaria potenziata;
 - alle disposizioni in materia di accertamento delle entrate tributarie;
 - ai principi di corretta imputazione e correlazione tra entrate e spese;
- la manovra fiscale ipotizzata determinerebbe per la Regione Basilicata un maggior gettito nell'esercizio 2026, suscettibile di essere destinato al ripiano del disavanzo sanitario relativo all'esercizio 2025, mediante imputazione della relativa spesa nel bilancio 2026.

Tutto ciò premesso e considerato

si chiede a Codesto Ministero di esprimere parere in ordine ai seguenti quesiti. In particolare:

1. Se, alla luce dei principi contabili applicati di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare del principio della competenza finanziaria potenziata, il maggior gettito derivante dall'incremento delle aliquote dell'addizionale regionale IRPEF e dell'IRAP deliberato nell'anno 2026, pur riferito a tale annualità d'imposta, possa essere:
 - accertato ed iscritto nel bilancio dell'esercizio 2026;
 - destinato al finanziamento di spese imputate al medesimo esercizio, ancorché riferite al ripiano del disavanzo sanitario relativo all'esercizio 2025.

e se, conseguentemente, tale modalità operativa possa ritenersi conforme al quadro normativo vigente, ed in particolare all'art. 1, commi 174 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini della copertura del disavanzo sanitario.



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA E LA GESTIONE DELLE
RISORSE FINANZIARIE

VIA VINCENZO VERRASTRO, 4 - 85100 POTENZA
C.F.: 80002950766

Direttore Generale
Dott. Alfonso MORVILLO

Tel. 0971.668297

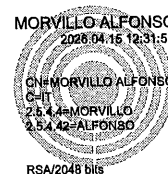
dg.programmazione.finanze@cert.regione.basilicata.it
dg.programmazione.finanze@regione.basilicata.it

2. Se la modalità operativa sopra descritta, ove ritenuta conforme sotto il profilo contabile e normativo, sia idonea a soddisfare integralmente gli obblighi di copertura del disavanzo sanitario previsti dall'art. 1, commi 174 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, anche ai fini dell'esclusione dell'attivazione delle misure automatiche previste dalla medesima disposizione.
3. Se l'approvazione contestuale alla legge di stabilità regionale delle suddette misure fiscali possa ritenersi coerente con il quadro normativo e contabile vigente.
4. Se, anche alla luce dei quesiti che precedono, ed in particolare nell'ipotesi in cui la soluzione prospettata non fosse ritenuta pienamente conforme o idonea ai fini della copertura del disavanzo sanitario, sussistano ulteriori strumenti o disposizioni normative - anche di carattere interpretativo o applicativo - che possano essere utilmente considerati dalla Regione per conseguire la copertura del disavanzo sanitario relativo all'esercizio 2025 mediante entrate derivanti da manovre fiscali deliberate nell'esercizio 2026.

Data la rilevanza della questione ai fini della corretta programmazione finanziaria regionale e del rispetto degli equilibri del servizio sanitario regionale, si resta in attesa di un cortese riscontro.

Cordiali saluti.

Alfonso Morvillo



D'Elia Ugo

Da: dg.programmazione.finanze@cert.regione.basilicata.it
Inviato: mercoledì 22 aprile 2026 15:47
A: prima.commissione.consiliare; seconda.commissione.consiliare; terza.commissione.consiliare; quarta.commissione.consiliare
Cc: presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it; gabinetto@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: Protocollo nr: 88708 - del 22/04/2026 - AOO_Giunta - AOO GIUNTA REGIONALE Trasmissione documentazione richiesta in seduta congiunta delle Commissioni Consiliari del 21/04/2026.
Allegati: 1016-REG-1776865260296-Riscontro richiesta commissioni signed.pdf; AOO_Giunta.REGISTRO UFFICIALE.2026.0088708.pdf; DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN AUDIZIONE DEL 21_04_2026.zip; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 88708 - del 22/04/2026 - AOO_Giunta - AOO GIUNTA REGIONALE
Trasmissione documentazione richiesta in seduta congiunta delle Commissioni Consiliari del 21/04/2026.

Data protocollo: 22/04/2026

Protocollato da: AOO_Giunta - AOO GIUNTA REGIONALE

Allegati: 4

